

TORNATA DEL 23 DICEMBRE 1851

queste persone non poterono protestare, fuorchè, come si vuol dire, *de relatu*, e tutti sanno che le deposizioni *de relatu* in confronto di quelle fatte da persone che erano presenti all'atto non possono avere la stessa credenza. Quindi io conchiudo che non si deve credere probabile l'attestato dei protestanti, e non è il caso di procedere a veruna inchiesta. (*Ai voti! ai voti!*)

**DEPRETIS.** Per dimostrare se i fatti tutti allegati nel verbale stampato siano o no incontrovertibili, ovvero se sia probabile che sia avvenuto tutt'altro, io citerò uno di quei fatti.

Chiunque sia elettore ha veduto come si eseguiscano le minute prescrizioni della legge. Ora si osservi che nel verbale scritto, cioè, o stampato è detto che gli elettori presentarono il certificato d'iscrizione presentandosi nella sala. Ognuno di noi sa come suole eseguirsi questa formalità. Se dobbiamo giudicare da questo caso, quale probabilità vi sia che ad altre più importanti formalità siasi contravvenuto, bi-

sognerà confessare che la probabilità è dal lato delle infrazioni alla legge.

*Voci.* Ai voti! ai voti!

**PRESIDENTE.** Pongo ai voti la proposta sospensiva del deputato Bertolini, la quale porta che si proceda ad una inchiesta.

(Dopo prova e controprova, la Camera rigetta.)

Pongo ai voti le conclusioni della Commissione per la validità di quest'elezione.

(La Camera approva.)

La seduta è sciolta alle ore 6.

*Ordine del giorno per la tornata di domani:*

Discussione del progetto di legge per l'esercizio provvisorio dei bilanci del 1852 pel mese di gennaio.

TORNATA DEL 24 DICEMBRE 1851

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE PINELLI.

**SOMMARIO.** *Atti diversi — Relazione sul progetto di legge per l'approvazione del trattato di commercio coll'Austria — Ammissione nella Camera dei quattro deputati impiegati ultimamente eletti — Discussione del progetto di legge per l'esercizio provvisorio dei bilanci 1852 nel mese di gennaio — Obbiezioni del deputato Mellana, e risposta del ministro delle finanze — Approvazione degli articoli — Incidente sull'ordine del giorno per sabato prossimo — Parlano i deputati Lions; Sineo, Valerio Lorenzo, Bastian ed il ministro delle finanze — votazione ed approvazione del progetto di legge suddetto.*

La seduta è aperta alle ore 2 pomeridiane.

**CAVALLINI,** segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente.

**AIRENTI,** segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

4098. Descalzo Vittoria, Vagge Luigia e Calzola Anna, di Genova, vedove tutte di soldati di giustizia, presentano una petizione conforme a quella portante il n° 4022, tendente ad ottenere dalla Camera un provvedimento che le tuteli dalla calamità che dal Governo loro è minacciata di dovere abbandonare gli alloggi ad esse accordati.

4099. Il Consiglio comunale d'Intra, rassegnando alla Camera vari riflessi sul trattato di commercio e navigazione stipulato coll'Austria, per dimostrare che questo compromette in sommo grado gl'interessi del Piemonte e favorisce solo quelli dell'Austria, suggerisce che la sanzione del medesimo sia vincolata alla concessione per parte dell'Austria di varie altre facilitazioni descritte in apposita relazione.

4100. Gallo Luigi e Giovanni, procuratori di 130 fra i 150 capicasa del luogo di Bandita e di 33 fra i capicasa di Ol-

briella, frazioni del comune di Casinelle, provincia d'Acqui, chiedono che queste frazioni sieno costituite in comune separato, allegando di avere ricevuto il parere favorevole dei Consigli divisionale e provinciale.

**PRESIDENTE.** Metto ai voti l'approvazione del processo verbale.

(È approvato.)

**ATTI DIVERSI.**

**SIMONETTA.** Il municipio d'Intra con sua petizione, 4099, accenna a diversi inconvenienti che gli ridonderebbero dall'approvazione del trattato sul contrabbando coll'Austria, che verrà presto in discussione in questa Camera.

All'oggetto che dessa possa averne cognizione prima che si abbia a deliberare sul trattato medesimo, e siccome sopra questo già gli uffici avrebbero nominato i loro commissari e sarebbe di già costituita la Commissione, chiederei che que-

sta petizione venisse dichiarata d'urgenza per essere trasmessa alla Commissione medesima.

**PRESIDENTE.** Converterà prima interrogare la Camera se intende dichiarare questa petizione d'urgenza, e quindi se voglia approvare l'invio della medesima alla Commissione.

Chi intende che sia dichiarata d'urgenza, voglia sorgere.  
(La Camera approva.)

**RELAZIONE SUL TRATTATO DI NAVIGAZIONE  
E COMMERCIO COLL'AUSTRIA.**

**BRIGNONE.** Quanto alla seconda proposta relativa a questa petizione, faccio osservare alla Camera che la Commissione incaricata dell'esame del trattato e della convenzione coll'Austria ha terminato il suo lavoro, ed anzi prendo quest'occasione per depositarne la relazione al banco della Presidenza. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 1166.)

**SIMONETTA.** Mi sembra che sarebbe appunto il caso che la Commissione prendesse cognizione di questa petizione, onde ne tenesse il debito conto all'occasione della pubblica discussione, epperò chieggo alla Camera di volerne decretare l'invio alla Commissione.

**PRESIDENTE.** Pengo ai voti l'istanza del deputato Simonetta, acciò venga trasmessa questa petizione alla Commissione incaricata del progetto di legge relativo al trattato coll'Austria, perchè la medesima la esamini separatamente e ne faccia quel caso che crederà all'occasione della discussione.

(La Camera approva.)

**BUFFA.** Sotto il n° 4091, se non erro, fu accennata la petizione del municipio di Rocca Grimalda, colla quale quel municipio chiede di essere traslocato di mandamento.

Essendo questa tal cosa che quel municipio da gran tempo desidera, chiedo venga questa petizione dichiarata d'urgenza.  
(La Camera approva.)

**CHIÒ.** Discorrendo ieri dei telegrafi, nella supposizione che un solo fosse il funzionario che porta il titolo di direttore nell'amministrazione dei telegrafi, ho attribuito al medesimo la nota di cui è menzione a pagina 3 della petizione dell'ingegnere Luvini. Mi sono accertato che nella detta amministrazione due sono gl'impiegati che portano il titolo di direttore, l'uno appellandosi direttore delle opere, e l'altro direttore o professore della scuola teorico-pratica di telegrafia.

Ora mi faccio coscienza di dichiarare che è a quest'ultimo che si riferisce la nota menzionata.

**SULIS.** Pregherei la Camera a dichiarare d'urgenza la petizione 4089, che fu presentata alla Camera da un certo Ginitta Francesco, commesso ai profumi nell'ufficio della sanità di Cagliari, il quale chiede che il suo stipendio venga pareggiato a quello dei commessi di simile ufficio in terraferma.

Siccome questa domanda mi pare conforme a ragione di giustizia, spero che la Camera consentirà che venga dichiarata d'urgenza.

(È dichiarata d'urgenza.)

**INCIDENTE SUL NUMERO DEI DEPUTATI  
REGI IMPIEGATI.**

**PRESIDENTE.** La Camera ha già confermate le varie elezioni state riferite; tra queste ve ne hanno quattro che ap-

partengono ad impiegati, cioè quella del consigliere Agnès, quella del colonnello Albertis, quella del ministro Farini, e quella del professore Melegari.

Siccome si trovano attualmente vacanti quattro posti degli impiegati, cioè quelli già occupati dal signor Damiano Sauli, dal generale Trotti, dall'ingegnere Bella e dal maggiore Bartolomei, quindi parmi che la condizione sospensiva, cioè quella della ballottazione, che venne annessa all'approvazione di queste elezioni, non può avere luogo.

Io credo dunque che la Camera determinerà che vengano proclamati deputati il consigliere Agnès, il colonnello Albertis, il ministro Farini ed il professore Melegari.

Se non vi sono osservazioni...

**MELLANA.** Domando se non vi sia nessun'altra elezione di cui non siano ancora stati trasmessi i verbali alla Camera.

**CAVALLINI.** Si deve ancora riferire su due elezioni, cioè su quelle del signor Andrea Stallo e su quella del signor Maurizio Blanc. Consta però che i nuovi eletti non sono impiegati regi.

**MELLANA.** Chiederei un altro schiarimento.

Vorrei sapere se nelle nomine, di cui ha fatto cenno il deputato Cavallini, siano comprese tutte le elezioni che devono essere state fatte in seguito a vacanze contemporanee, onde non resti in arbitrio del Ministero di rendere eleggibile chi più gli talenta, col ritardare la convocazione di certi collegi.

**PRESIDENTE.** Faccio osservare che v'è già il precedente dell'elezione del deputato Giuseppe Ricci, in occasione della quale fu deciso che i primi a concorrere ai posti vacanti siano quelli i quali si trovano avere la priorità alla data dell'elezione: ora questi quattro deputati furono nominati da collegi stati convocati per i primi, in conseguenza non credo possa insorgere difficoltà in proposito.

**CAVOUR, ministro delle finanze, di marina, e d'agricoltura e commercio.** Io mi reputo in grado di potere soddisfare alle domande mosse dall'onorevole deputato Mellana, col dire che la vacanza dei due collegi di cui si fe' cenno, l'una ebbe luogo in seguito ad una dimissione, e l'altra in seguito ad una morte, e sia la notizia della dimissione, come quella della morte, credo siano state trasmesse alla Camera molto dopo la convocazione dei quattro collegi in questione. Non dubito che l'ufficio sarà per confermare queste spiegazioni.

**MELLANA.** Ammesso che la priorità della convocazione di questi quattro collegi sia accaduta indipendentemente dal fatto del Ministero, non mi resta più nulla ad aggiungere.

**CAVALLINI.** Se i collegi, i quali devono procedere alla nomina dei due deputati, siansi resi vacanti posteriormente alla convocazione fatta dal Ministero dei quattro collegi in questione, io non saprei precisarlo; quanto a quello che si rese vacante dietro la dimissione data dal signor Bartolomei, è un fatto positivo, per cui non credo possa insorgere difficoltà in proposito.

**FARINA PAOLO.** Mi si è fatto supporre (non so però se io mi sia bene informato), che il signor Stallo sia impiegato della Banca Nazionale.

**CAVOUR, ministro delle finanze, di marina, e d'agricoltura e commercio.** Il signor Andrea Stallo era console, ma diede le sue dimissioni al principio del mese di dicembre, ed in questa carica aveva uno stipendio dal Governo, ma uno stipendio di nessun rilievo, o come si suol dire, d'onore.

*Una voce.* Ma è reggente della Banca.

**CAVOUR, ministro delle finanze, di marina, e d'agricol-**

*tura e commercio.* È vero ch'egli è reggente della Banca, ma non è impiegato governativo, è, cioè, amministratore della Banca, ma non è commissario del Governo, chè anzi non riceve nemmeno retribuzione dalla Banca medesima.

**FARINA PAOLO.** Se non è stipendiato, allora non c'è questione a fare.

**PRESIDENTE.** Pongo dunque ai voti la proclamazione definitiva di questi quattro deputati, cioè del ministro Farini, del professore Melegari, del colonnello Albertis e del consigliere Agnès.

Chi l'approva voglia alzarsi.  
(La Camera approva.)

**DISCUSSIONE E ADOZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER L'ESERCIZIO PROVVISORIO DEI BILANCI DEL 1852.**

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge relativo all'esercizio provvisorio del bilancio del 1852. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 1185.)

Il progetto del Ministero è...

**CAVOUR**, ministro delle finanze, di marina e d'agricoltura e commercio. Io accetto il progetto della Commissione.

**PRESIDENTE.** Darò adunque lettura del progetto della Commissione:

« Art. 1. Il Governo del Re è autorizzato, fino a tutto il mese di gennaio 1852, a riscuotere le tasse ed imposte sì dirette che indirette, a smaltire i generi di privativa demaniale secondo le vigenti tariffe ed a pagare le spese dello Stato ordinarie d'ogni sorta, e le straordinarie che non ammettano dilazione, compresevi quelle da soddisfarsi a periodi anticipati, o che dipendono da obbligazioni anteriori, ristrettivamente però a detto mese.

« Art. 2. Provvisoriamente, e fino alla pubblicazione dei ruoli dell'anno 1853, la riscossione della contribuzione prediale sarà operata su quelli del 1851, e nella misura in cui essa fu per tale anno determinata.

« Art. 3. Sono pertanto conceduti alle diverse amministrazioni i fondi che loro occorreranno per dette spese nei limiti però ed in conto degli assegnamenti dei rispettivi bilanci passivi per l'esercizio 1852. »

È aperta la discussione generale.

Se niuno domanda la parola, interrogherò la Camera se intenda passare alla discussione degli articoli.

(La Camera passa alla discussione degli articoli.)

« Articolo 1. (Vedi sopra)

**MELLANA.** Domando la parola.

Non intendo fare una proposta di modificazione a questo articolo di legge, ma vorrei semplicemente domandare al signor ministro uno schiarimento: vorrei chiedere se ancorchè non si faccia cenno nella legge (e non se ne può far cenno), tuttavia egli intenda di tenere conto delle variazioni che potrebbero esservi tra il bilancio dell'anno scorso, ed i bilanci parziali già votati per l'anno venturo, se cioè sia sua intenzione che si pongano in pratica nel mese di gennaio le economie votate.

**CAVOUR**, ministro delle finanze, di marina, e d'agricoltura e commercio. Il Ministero ne terrà conto sicuramente; ma l'onorevole deputato Mellana sa che le spese non si dividono in dodicesimi, ma si fanno per tutto l'anno, salvo per ciò che riflette gli stipendi, il che è un conto generale che si può fare. Il resto non si può ridurre a dodicesimi, cosicchè

si debba spendere nel mese di gennaio la dodicesima parte delle somme votate dalla Camera.

Del resto certamente il Ministero terrà conto dei voti della Camera, voti ai quali crede essersi quasi sempre conformato.

(Posti successivamente ai voti i tre articoli sopra descritti, sono dalla Camera approvati.)

**INCIDENTE SULL'ORDINE DEL GIORNO PER SABATO.**

**PRESIDENTE.** Prima di passare allo squittinio segreto, siccome sarebbe esaurito l'ordine del giorno, consulterò la Camera sull'ordine del giorno della prossima seduta. Il bilancio della guerra non si troverebbe attualmente in pronto, ma forse sabato potrebb'esserlo; vi è pure il bilancio attivo, ma non è ancora distribuito: dimodochè la Camera potrebbe, mi pare, aggiornare le sue sedute a sabato, e mettere all'ordine del giorno il bilancio attivo ed il bilancio della guerra.

**LIONS.** Io credo che sarà difficile poter discutere così presto il bilancio della guerra; per verità è stato distribuito tre giorni fa, ed appena due giorni dopo n'è stata deposta la relazione...

**CHIARLE.** La relazione è finita.

**LIONS.** Ho detto che è stata deposta la relazione sul banco della Presidenza; so quello che dico; io lodo lo zelo del relatore della Commissione; confesso però che mi pare straordinario, giacchè, sebbene valendomi di tutte le ore che mi lascia in libertà il Parlamento, io le abbia passate a studiare il bilancio, non ho peranco potuto leggerlo intieramente.

Il bilancio è compilato in modo diverso dall'anno scorso, vi sono state introdotte delle modificazioni che lo rendono forse più chiaro. Tuttavia ciò non toglie che, perchè vi sono state introdotte queste modificazioni, non se ne sia cangiata l'economia; quindi non è più il caso che su questo bilancio si possa votare per categorie come aveva deciso la Camera, e come essa sta facendo cogli altri bilanci, perchè dal momento che le mutazioni introdottevi ne cangiano l'economia, non so se la Camera troverà opportuno di votarlo allo stesso modo.

Se la discussione e la votazione di questo bilancio viene così precipitata, la Camera non potrà essere abbastanza preparata; epperò ov'essa creda di dovere fissarla a sabato, può farlo, ma per mio conto in dichiaro che mi asterrò dal prendere la parola, perchè non ho avuto campo, nonchè a studiarlo abbastanza, nemmeno a leggerlo intieramente.

**PRESIDENTE.** Si potrebbe allora portare a lunedì.

*Voce.* Se non abbiamo ancora relazione!

**PRESIDENTE.** Sarà distribuita sicuramente prima di lunedì; intanto si potrebbe portare all'ordine del giorno di sabato il bilancio attivo, e la legge sulla privativa postale.

**SINEO.** La legge sulla privativa postale probabilmente non occuperà molto la Camera; ciò almeno si può presumere dalle discussioni ch'ebbero luogo negli uffizi.

In quanto al bilancio attivo, io credo che la Camera debba fare ciò che ha fatto nelle altre Sessioni, debba cioè discuterlo dopo i bilanci passivi. Naturalmente per discutere il bilancio attivo dobbiamo sapere quali sono i fondi di cui il Governo abbisogna, e ciò non si può sapere se non quando avremo discussi tutti i bilanci passivi e specialmente quello della guerra.

Gli altri bilanci sono stati discussi molto leggermente, perchè la Camera ha creduto di lasciare in sospenso le questioni le più gravi e di aspettare le leggi organiche; ma il bilancio della guerra, come ha osservato il mio collega Lions, presenta delle innovazioni meritevoli d'essere discusse; il risultato delle vostre deliberazioni ci darà la cifra da cui dovremo prendere norma per la discussione del bilancio attivo.

**PALLIERI.** Se ci trovassimo in uno stato finanziario normale, se i bilanci fossero realmente meritevoli di questo nome, vale a dire se si trattasse di *bilanciare* le entrate colle spese, sarebbero perfettamente fondate in ragione ed appieno sussistenti le osservazioni dell'onorevole preopinante, ed in tal caso tutti concorreremo nel riconoscere doversi addivenire, soltanto dopo fissato il bilancio generale passivo, alla discussione del bilancio attivo, nel quale si comprenderebbero le entrate necessarie a pareggiare le spese stabilite nello stesso bilancio generale passivo.

Ma sfortunatamente questo caso non è il nostro. Nella presente nostra condizione finanziaria, nè l'onorevole deputato Sineo, nè altri intende equilibrare colle sole categorie del bilancio attivo le somme stanziato ne' vari bilanci particolari passivi.

Non sono pertanto menomamente applicabili ai bilanci di cui si tratta le riflessioni testè addotte dal signor Sineo; onde egli è manifesto che si può senza alcun inconveniente passare alla discussione del bilancio attivo prima che sia compiuta quella del bilancio passivo.

**PRESIDENTE.** Si potrebbe omettere nell'ordine del giorno di sabato la discussione del bilancio attivo...

**PALLIERI.** Consulti la Camera, signor presidente.

**PRESIDENTE.** Ma vi è una ben potente ragione, ed è che non è probabile che nella tornata di venerdì se ne possa distribuire la relazione. (*Ilarità*)

**PALLIERI.** Allora siamo tutti d'accordo. (*Nuova ilarità*)

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno per sabato sarebbe allora la legge per la privativa postale e quella per la convenzione coll'Austria.

**SINEO.** Anche questa legge, sull'approvazione del trattato di navigazione e commercio coll'Austria, mi pare che non possa venire in discussione nella tornata di sabato, in quantochè sarà probabile cosa, che molti dei nostri colleghi affermando quest'occasione di due feste per allontanarsi dalla capitale, noi non avremo a trovarci in numero.

Questo trattato coll'Austria presentando gravissime questioni, sarebbe più opportuno, a parer mio, che se ne rimettesse la discussione in una tornata, in cui la Camera si trovasse compita, o quanto meno in gran numero.

**VALERIO LORENZO.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Ha la parola.

**VALERIO LORENZO.** Io domando che la discussione della legge per l'approvazione della convenzione coll'Austria sia rimandata a lunedì, e per conseguenza venga maggiormente ritardata la discussione del bilancio della guerra.

Alle ragioni addotte dal deputato Lions aggiungerò ancora avere in Senato il signor ministro La Marmora dichiarato che intende che il bilancio attualmente presentato sia considerato come bilancio normale; ora se il signor ministro della guerra verrà a confermare nella Camera dei deputati la dichiarazione fatta al Senato, ognuno vede di quanta importanza sia questa discussione, e quanto importa che coloro i quali vogliono prendervi parte vi si possano preparare con sodi e profondi studi; epperò io credo essere necessario che abbiano almeno 48 ore di tempo dalla distribuzione della relazione.

Questa è una questione minuta, lunga e grave, che interessa grandemente il paese, quindi anche per la ragione adottata dall'onorevole Sineo, che cioè nel giorno di sabato parecchi dei nostri colleghi potrebbero mancare, e per quello che d'altronde un giorno di più di ritardo non può arrecare danno veruno, io propongo che la convenzione coll'Austria, e la convenzione postale siano portate all'ordine del giorno di lunedì, e che quindi sia protratta la discussione del bilancio della guerra.

**PRESIDENTE.** La conclusione sarebbe dunque di non tener seduta sabato.

**VALERIO LORENZO.** Oppure occuparla nel riferire intorno alle petizioni.

**BASTIAN.** D'après ce qu'on vient de demander, nous aurions vacance pendant quelques jours. Je m'oppose formellement à cette proposition; d'abord dans l'intérêt général, et en vue des nombreuses et urgentes occupations dont la Chambre est chargée; ensuite parce que toute vacance pendant laquelle les représentants du Piémont iront s'amuser, jouir du bonheur d'être dans leurs familles, et de l'avantage de s'occuper de leurs affaires, retardera, pour les habitants de la Savoie, de Nice et de la Sardaigne, l'époque à laquelle ils pourront jouir de ces mêmes bonheurs et avantages. Patience, messieurs; grâce à la loi électorale qui éloigne les capacités peu favorisées de la fortune, le moment est proche où tous les représentants de ces provinces seront choisis parmi des personnes de résidence à Turin; alors vous pourrez en agir tout à votre aise et mener les choses à votre fantaisie et selon votre bon plaisir.

**VALERIO LORENZO.** (*Con vivacità*) Io non so se le parole dette dall'onorevole Bastian siano in risposta a quelle che ho pronunciate io; io ho parlato degli interessi generali del paese, e non degli interessi personali, nè delle convenienze dei deputati della Savoia, o del Piemonte o di altri paesi.

Io ho esposto i motivi per cui vado convinto che non debba venire discusso il trattato coll'Austria il giorno di sabato, ho detto delle ragioni molto gravi, per cui credo sia molto pericoloso che venga discusso troppo precipitosamente il bilancio della guerra, ed ho chiesto quindi che fosse tolto dall'ordine del giorno di lunedì, ma non ho mai detto di sacrificare i rappresentanti di alcun paese.

Tutte le provincie dello Stato sono egualmente amate e stimate da tutti noi, ed è l'interesse di tutto il paese che noi facciamo, e non di una sola provincia. (*Bene!*)

**BASTIAN.** Mon honorable ami Valerio m'a mal compris, car je suis parfaitement d'accord avec lui qu'il ne faut pas précipiter le moment de la discussion du budget de la guerre, et qu'on doit, au contraire, prendre tout le temps nécessaire pour le bien étudier; mais il ne s'en suivait pas qu'on dût retarder jusqu'à lundi la reprise des séances.

**VALERIO LORENZO.** J'ai demandé que l'on employât le samedi pour le rapport des pétitions.

**PRESIDENTE.** Conviene che la Camera decida se sabato intenda discutere qualche legge, se quella della privativa postale od il trattato coll'Austria.

*Voci.* La privativa postale.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno pertanto sarà la discussione sulla legge della privativa postale, e relazione di petizioni. Riferendosi su queste due volte in una settimana, per qualche tempo potremo dispensarcene.

**CAVOUR,** ministro delle finanze, di marina, e d'agricoltura e commercio. Se per caso, quello che non accadrà, sabato non fossimo in numero, io crederei che fin d'ora venisse

TORNATA DEL 24 DICEMBRE 1851

stabilito che lunedì si porterà all'ordine del giorno il trattato coll' Austria.

Io credo che non vi possa essere difficoltà a questa proposta.

Per sabato sta bene che vi sia la privativa postale e le petizioni, ma in caso che la Camera non fosse in numero in quella tornata, parmi conveniente che vi sia all'ordine del giorno della tornata susseguente la convenzione coll' Austria.

**PRESIDENTE.** Se non vi sono opposizioni, s'intenderà stabilita questa determinazione.

(La Camera approva.)

Si passa intanto allo squittinio segreto sul complesso della legge di cui furono testè approvati gli articoli.

Risultamento della votazione:

Presenti .....	114
Votanti .....	113
Maggioranza .....	57
Voti favorevoli .....	97
Voti contrari .....	16
Si astenne .....	1

(La Camera adotta.)

La seduta è levata alle ore 3.

Ordine del giorno per la tornata di sabato:

- 1° Discussione del progetto di legge sulla privativa postale;
- 2° Relazione di petizioni.

TORNATA DEL 27 DICEMBRE 1851

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE PINELLI.

**SOMMARIO.** *Atti diversi* — Relazione sul progetto di legge per una ritenenza sullo stipendio degli impiegati — Relazione sul bilancio passivo dell'azienda d'artiglieria pel 1852 — Discussione del progetto di legge sulla privativa postale — Proposizioni del deputato Michelini sull'articolo 1 — Approvazione degli articoli 1 e 2 — Emendamenti dei deputati Valerio Lorenzo e Chiarle all'articolo 3 — Approvazione degli articoli fino al 43 — Obbiezioni dei deputati Jacquier e Pescatore all'articolo 44 — Approvazione degli articoli fino al 54 — Emendamenti del deputato Valerio Lorenzo all'articolo 55 — Opposizioni del commissario regio Despine, del ministro delle finanze, e dei deputati Michelini e Di Revel — Parole in favore del deputato Asproni — Reiezione degli emendamenti, e approvazione degli articoli fino al 60, ultimo — Votazione ed approvazione della legge.

La seduta è aperta alle ore 2 pomeridiane.

**CAVALLINI**, segretario, legge il verbale dell'ultima tornata, e quindi espone il seguente sunto di petizioni:

4101. Dorma Francesco ed altri 5 vecchi militari al servizio della Francia, chiedono una congrua indennizzazione per la riduzione a cui soggiacquero per tanti anni le rispettive loro pensioni.

4102. Il Consiglio comunale di Casorzo propone, onde reprimere i furti di campagna e le frequenti aggressioni, la sollecita promulgazione d'una legge di pubblica sicurezza, l'aumento della forza de' carabinieri, la compilazione di un Codice rurale, e l'organizzazione delle guardie campestri mandamentali.

(La Camera non essendo in numero, si procede all'appello nominale, che viene interrotto stante il sopraggiungere d'un numero sufficiente di deputati.)

**ATTI DIVERSI.**

**PRESIDENTE.** Pongo ai voti il processo verbale dell'ultima tornata.

(È approvato.)

SESSIONE DEL 1851 — CAMERA DEI DEPUTATI — Discussioni 448

L'abate Carlo Cameroni fa omaggio alla Camera di 204 esemplari d'un breve suo cenno necrologico sul defunto Giovanni Berchet che verranno distribuiti ai deputati.

Il signor Daniele Bertacchi, veterinario in 2° nel reggimento Aosta cavallegeri, fa pure omaggio alla Camera d'un esemplare della sua opera intitolata: *Rivista igienica del cavallo di truppa, ovvero nuove ricerche sulle cause della morva.*

Quest'opera verrà depositata alla biblioteca della Camera.

I deputati Melegari, Agnès e Farini prestano il giuramento.

**LIONS.** Colla petizione 4102 il Consiglio comunale di Casorzo espone avere deliberato all'unanimità di sollecitare dalla Camera provvedimenti legislativi per reprimere i furti di campagna, e propone inoltre alcuni mezzi ch'esso crede acconci a questo scopo.

Io pregherei la Camera a decretare l'invio di questa petizione alla Commissione incaricata dell'esame della legge provvisoria sulla pubblica sicurezza, ond'essa possa in tempo utile esaminarla, e tenerne quel conto che merita.

**PRESIDENTE.** Consulto la Camera, se intenda che questa petizione sia trasmessa alla Commissione incaricata dell'esame della legge sulla pubblica sicurezza.

(La Camera assente.)